

Vincenzo Pitruzzello – Opere

Nei miei anni dedicati all'arte ho avuto modo di osservare le opere di molti artisti e tra queste alcuni quadri di Vincenzo Pitruzzello, dove ogni sua opera appare ricca di luce, creando dei silenzi che avvolgono di emozioni l'osservatore.

Alcune opere realizzate negli anni '90 rappresentano prospettive e geometrie di solidi, rappresentate in paesaggi surreali dove il silenzio trasmette una misteriosa inquietudine. Altri invece rappresentano prospettive a "volo d'uccello" con colori forti e contrastanti, dove la ricerca della luce diventa per l'artista una necessità primaria.

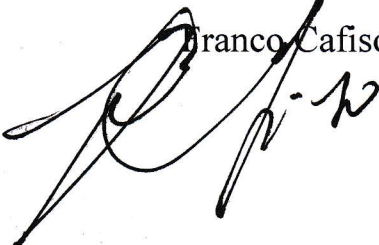
Non v'è dubbio che molte di queste opere risentono sia degli studi universitari svolti dall'autore, oggi architetto, sia dell'interesse di quest'ultimo per le forme d'arte che hanno caratterizzato il '900.

In ogni opera si osservano elementi e tonalità cromatiche che denotano una profonda semplicità d'animo, a volte malinconica, che non lascia dubbi sul carattere inquieto e controverso dell'artista.

Quanto alle opere più recenti, ho percepito una maturità in evoluzione, che l'autore rappresenta su tele e supporti con estrema disinvoltura. Il passaggio dai pennelli alle spatole, ha permesso all'artista un'evidente liberazione interiore, dove ogni tela carica di forme e colori diventa materia, lasciando intravedere, al tempo stesso, quelle ombre e quei riflessi di luce che caratterizzano l'imprevedibilità della vita quotidiana.

Ora più che mai la tecnica mista di ogni opera vive di segni, di graffi e di tracce che lasciano percepire un linguaggio diverso, più espressivo ed astratto, ma sempre libero e chiaro come la natura interiore e la profondità d'animo che contraddistinguono l'autore.

Galleria Cafiso Milano


Franco Cafiso